



Il Rettore
Prof. Massimo Giovannini



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Prot. N. 7198 - P -
del 30/05/2012
UOR: RETTOR
(2012-UNRCCL-0007198)

Avvocatura Distrettuale dello Stato
di Reggio Calabria
Avvocato dello Stato
Antonio Ferrara
Via del Plebiscito n. 15
89127 Reggio Calabria

c.a. Avvocato dello Stato
Antonio Gangemi

Pec: reggiocalabria@mailcert.avvocaturastato.it

Oggetto: Richiesta parere urgente su legittimità atti Decano di Ateneo per elezioni Rettore periodo 2012-2018.

Si chiede, con cortese massima urgenza, il rilascio di autorevole parere sulla possibilità del Rettore o del Ministero competente di intervenire nel procedimento elettorale per le elezioni del nuovo Rettore per il periodo di sei anni (2012-2018) indette dal Decano per il 13 giugno p.v. (prima votazione) con Ordinanza n. 1 del 3 maggio 2012 (All. 1). Tale richiesta è avanzata, nell'ambito delle funzioni di vigilanza attribuite al Rettore dall'art. 16 comma 4 dello Statuto di Ateneo (All.2), al fine di salvaguardare l'Ateneo da profili di illegittimità delle operazioni elettorali in questione in presenza della nota MIUR del 18 maggio 2012 - prot. 2481 (All.3), con la quale, al penultimo comma, si fa presente che occorre prevedere nello Statuto disposizioni transitorie che assicurino un quadro di riferimento certo per lo svolgimento delle procedure elettorali, con particolare riguardo al definizione dell'elettorato attivo. Di seguito una breve illustrazione dei fatti.

Con nota rettorale del 28 marzo 2012 prot. 4240 si trasmettono al MIUR le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 26 e 27 marzo 2012 (All.4) con le quali, rispettivamente, si conclude la procedura di adozione dello Statuto di Ateneo ex lege 240/2010, conformandosi o meno, con le maggioranze previste dalla legge, alle osservazioni del MIUR comunicate con nota del 24 febbraio 2012 - prot 1017.

La legge 9 maggio 1989, n. 168, art. 6 c. 10 (All.5), a cui la Legge 240/2010 (All.15) fa rinvio, dispone che il Ministro competente può per una sola volta rinviare gli statuti all'università, indicando le norme illegittime e quelle da riesaminare nel merito. Gli organi competenti dell'università possono non conformarsi ai rilievi di legittimità con deliberazione adottata dalla maggioranza dei tre quinti dei suoi componenti, ovvero ai rilievi di merito con deliberazione adottata dalla maggioranza assoluta. In tal caso il Ministro può ricorrere contro l'atto emanato dal Rettore, in sede di giurisdizione amministrativa per i soli vizi di legittimità.

Lo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria viene trasmesso al Ministero di Grazia e Giustizia per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale che avviene in data 13 aprile 2012 (G.U. n. 87 del 13 aprile 2012).

In data 20 aprile 2012 il Ministro competente, ritenuto necessario assicurare il regolare funzionamento durante la fase di attuazione dello Statuto almeno fino al termine dell'anno accademico in corso, con apposito provvedimento (All. 6) accoglie (art. 1) con decorrenza 1 novembre 2012 le dimissioni dalla carica di Rettore, presentate in data 28 marzo 2012, e dispone all'art. 2 l'avvio da parte dei competenti organi accademici delle procedure per la nomina del nuovo Rettore dell'Ateneo.



Il Rettore
Prof. Massimo Giovannini

In data 3 maggio – prot 5596 – il Decano di Ateneo trasmette al Rettore l'Ordinanza n. 1 di indizione delle elezioni del Rettore – periodo di sei anni 2012- 2018, facendo riferimento nelle premesse ad una nota del Consiglio degli Studenti.

Con tale lettera, datata 30 aprile 2012, richiesta al Decano dal Rettore in quanto non presente agli Atti del Protocollo generale di Ateneo, il Consiglio degli Studenti prende atto del Decreto Ministeriale attraverso cui vengono accolte le dimissioni del Rettore e della nota con cui sette membri del Senato Accademico – mai resa nota in quanto non presente agli Atti del Protocollo generale - invitano il Consiglio stesso, a chiedere al Decano dell'Ateneo di dare corso in tempi brevi all'avvio della procedura per la nomina del nuovo Rettore. Il Consiglio degli Studenti, sollecitato in tal senso, condivide la necessità di avviare in tempi brevi le relative procedure elettorali, in ottemperanza al punto n. 2 del suddetto Decreto Ministeriale e, a tal proposito, per quanto concerne la definizione dell'elettorato attivo relativo alla componente studentesca ravvisa l'opportunità (non essendo ancora rinnovate le rappresentanze studentesche per i nuovi Organi previsti dallo Statuto) di coinvolgere nell'elezione del nuovo Rettore tutti i rappresentanti degli studenti attualmente in carica e, segnatamente, i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio degli Studenti, ai Consigli di Facoltà ed ai Consigli di Corso di Laurea.

In data 4 maggio 2012 le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) dell'Ateneo indirizzano al Ministro del MIUR una nota (**All.7**) con la quale, con particolare riferimento alle elezioni per il Rettore già indette, definiscono incerta la definizione dell'elettorato attivo della componente studentesca. In data 8 maggio 2012 il Rappresentanze Aziendale dell'USB indirizza una nota (**All.8**) al Decano dell'Ateneo con la quale, nel ravvisare forzature ed una illegittimità palese nell'ammettere al voto gli studenti eletti in seno ai Consigli di corsi di studio per l'elezione del Rettore, chiede l'adozione di solleciti provvedimenti per evitare il grave nocumento che ne deriverebbe per l'Ateneo, in proprio e alla sua pubblica immagine, dall'esplosione delle incongruenze evidenziate. Con successiva nota (**All. 9**) del 14 maggio 2012 le RSU definiscono "incauta" l'ammissione al voto per l'elezione del Rettore da parte del Decano degli studenti eletti in seno ai Consigli di corso di laurea.

In data 18 maggio 2012 - prot. 2481 – il Direttore Generale del MIUR con apposita nota, nel prendere atto della pubblicazione dello Statuto di Ateneo in Gazzetta Ufficiale, rileva il mancato recepimento di alcune delle osservazioni ministeriali e comunica che ciò espone l'Ateneo al rischio di impugnative giurisdizionali. La comunicazione prosegue, richiamando le osservazioni agli artt. 19, 21, 65 e 66, già espresse con nota del 24 febbraio 2012 – prot 1017. Infine, al penultimo comma della predetta comunicazione, si fa, altresì, presente che occorre prevedere nello Statuto disposizioni transitorie che assicurino un quadro di riferimento certo per lo svolgimento delle procedure elettorali, con particolare riguardo alla definizione dell'elettorato attivo.

Con nota del 22 maggio 2012 – prot. 6778 (**All.10**) – il Rettore notifica al Decano di Ateneo la nota MIUR del 18 maggio - prot. 2481 e, per la salvaguardia dell'interesse generale di Ateneo, chiede di conoscere entro il 28 maggio i provvedimenti conseguenti in relazione agli effetti della Ordinanza n. 1 del 3 maggio rispetto a quanto fatto presente dal MIUR con la predetta nota del 18 maggio.

Il Decano dell'Ateneo, con nota del 28 maggio (**All.11**), comunica di confermare la Sua Ordinanza di indizione delle elezioni e, specificatamente, in relazione al punto "definizione dell'elettorato attivo" della nota ministeriale del 18 maggio lo ritiene privo nella sua genericità di alcun contenuto sostanziale.

Il Rettore, convoca, in via straordinaria, per il 29 maggio 2012 il Senato Accademico inserendo all'OdG in discussione l'argomento 3. *Nota MIUR del 18 maggio 2012 prot. 2481 – Determinazioni conseguenti il mancato recepimento nello Statuto delle osservazioni ministeriali.* Il Senato Accademico delibera di non approvare, a maggioranza con cinque voti contrari, due voti favorevoli e uno astenuto, la modifica dello Statuto in relazione alle osservazioni ministeriali all'art. 19 c. 6, all'art. 21 c. 8 e 9, all'art. 65 comma 1,



Il Rettore

Prof. Massimo Giovannini

all'art. 66 comma 2. Il Senato Accademico non approva, altresì, con sei voti contrari e due voti favorevoli, l'introduzione di una disposizione transitoria che assicuri un quadro di riferimento certo per lo svolgimento delle procedure elettorali per l'elezione del nuovo Rettore, con particolare riguardo alla definizione dell'elettorato attivo degli studenti, in conformità a quanto segnalato dal Direttore Generale del MIUR nel penultimo periodo della citata nota ministeriale del 18 maggio 2012.

Nel corso della seduta i Proff. Attilio Gorassini, Marco Poiana, Adolfo Santini, Marcello Zimbone, rilasciano una dichiarazione a verbale (All. 12) con la quale ritengono illegittima la richiesta del MIUR di modificare lo Statuto attraverso deliberazioni degli Organi nell'attuale composizione, ritenendo che le modifiche non possono che essere approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella nuova configurazione e composizione. Con la medesima motivazione non si accoglie l'ulteriore richiesta del MIUR di introduzione di una norma transitoria che disciplini l'elettorato attivo per l'elezione del nuovo Rettore. Chiedono, pertanto, al Rettore di sollecitare il Direttore Generale del MIUR a ritirare la nota del 18 maggio 2012 - prot. 2481 - *anche al fine di evitare qualsiasi (altrimenti legittimo) dubbio circa la strumentalità, l'abuso d'ufficio e l'usurpazione di funzioni pubbliche che la stessa potrebbe integrare*. A tale dichiarazione a verbale allegano un parere *pro-veritate* (All.13) del Prof. Avv. Antonio Romano con il quale si afferma che ogni eventuale intervento nelle consultazioni programmate per il 13 giugno 2012 è di stretta ed esclusiva competenza del Decano, che le ragioni che potrebbero consigliare un eventuale intervento (esclusivamente sospensivo del Decano) sono dunque mere preoccupazioni di opportunità e non problemi di illegittimità delle disposizioni statutarie e che, nell'attuale fase transitoria, gli studenti aventi diritto al voto non potranno che essere individuato con riferimento alla situazione esistente alla data dello svolgimento della consultazione elettorale, senza che ciò determini incertezza alcuna. In conclusione, secondo il Prof. Romano, non sussistono margini per alcun legittimo intervento decanale sulle consultazioni già indette.

Tutto ciò premesso, si chiede a codesta spettabile Avvocatura di pronunciarsi su eventuali profili di illegittimità della procedura elettorale attivata e se, in caso di necessaria sospensione della stessa, il potere spetti al Rettore o al Ministero competente (v. Ordinanza TAR per l'Abruzzo sez. prima n. 00148/2012 REG.PROV.CAU. (All.14))

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro e si inviano i migliori saluti

Il Rettore

(prof. Massimo Giovannini)

Allegati

- Nota Decano prot. 5596 del 3 maggio 2012 trasmissione Ordinanza N. 1 DEL 3 MAGGIO 2012 di indizione elezioni del Rettore (All. 1)
- Statuto Università Mediterranea Reggio Calabria (G.U. n. 87 del 13 aprile 2012) (All. 2)
- Nota MIUR prot. 2481 del 18 maggio 2012_Statuto_Osservazioni
- Deliberazione SA 27-3-2012 e CdA 26-3-2012 e allegato verbale Commissione Statuto (All.4)
- Legge n. 168 art. 6 11 maggio 2012 (All. 5)
- Decreto del Ministro del 20 aprile 2012 (All.6)
- Nota RSU al MIUR del 4 maggio 2012 (All.7)
- Nota USB prot. n. 5876 dell'8 maggio 2012 (All. 8)
- Nota RSU prot. n. 6303 del 16 maggio 2012 (All.9)



Il Rettore
Prof. Massimo Giovannini

- Lettera al Decano di notifica della nota MIUR del 18 maggio 2012 (All.10)
- Lettera di riscontro del Decano al Rettore (All.11) del 28 maggio 2012
- Dichiarazione a verbale **(All. 12)** Proff. Attilio Gorassini, Marco Poiana, Adolfo Santini, Marcello Zimbone
- Parere *pro-veritate* del Prof. Avv. Antonio Romano **(All.13)**
- Ordinanza TAR per l'Abruzzo sez. prima n. 00148/2012 REG.PROV.CAU. **(All.14)**
- Legge 240 del 30 dicembre 2010 - artt 1 e 2 (All. 15)